

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
(Andria – Barletta – Bisceglie – Canosa – Margherita di S. -
Minervino – S. Ferdinando di P. - Spinazzola – Trani -
Trinitapoli)
76123 A N D R I A (BT)



DELIBERAZIONE N. 1588 del 13/09/2018

Tipologia: Varie senza spesa

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento in materia di accesso documentale, di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato".

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **tedici** del mese di **settembre** in Andria, nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BT alla Via Fornaci, n. 201

Sull'argomento in oggetto, il Responsabile dell'Ufficio Legale, Trasparenza e Anticorruzione Dott.ssa Raffaella Travi, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Dott.ssa Raffaella Travi sulla base della relazione formulata dal Dirigente Proponente, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 31/01/2018 n.114;

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento.

PREMESSO CHE

- il quadro normativo in materia di accesso agli atti, trasparenza delle pubbliche amministrazioni, pubblicità e diffusione delle informazioni è stato significativamente arricchito ed innovato in un ristretto arco temporale;
- al riguardo rilevano le disposizioni, tra l'altro, introdotte dal D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", dalle leggi n.15/2005, n. 80/2005 e n. 69/2009 oltre che dal D.lgs. n. 85/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- con il D.lgs. n. 150 del 27/10/2009 sono state approvate nuove disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- le disposizioni recate dal D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" hanno, tra l'altro, introdotto l'accesso civico, definito come il diritto esercitabile da chiunque di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione,

la pubblicazione di documenti, informazioni o dati che l'Amministrazione ha omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo per legge;

- con il D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" il principio di trasparenza è stato definito come accessibilità totale ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuoverne la partecipazione all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- per tali finalità è stata anche introdotta una nuova tipologia di accesso civico (c.d. generalizzato) "*non sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente né a motivazione* (art. 5, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013);

CONSIDERATO che:

- l'ASL BT non si è, finora, dotata di un proprio regolamento sull'accesso ai documenti, agli atti e alle informazioni ex L. 241/90 e s.m.i., ad eccezione del "*Protocollo normativo ASL BT e relativo allegato operativo di gestione della cartella clinica*", approvato con la deliberazione CS n.9 del 10/01/2011;
- in coerenza con l'evoluzione normativa sopra richiamata e per effetto dello sviluppo e dell'applicazione delle tecnologie digitali nella pubblica amministrazione, si rende necessario adottare una coordinata regolazione dei distinti diritti di accesso;
- tale adeguamento recepisce anche il suggerimento formulato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013*", allo scopo di fornire "*... un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso...*" ed evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione;
- in coerenza con gli indirizzi forniti dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con la Circolare n. 2/2017 "*Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)*", in raccordo con l'ANAC -con la quale si è voluto promuovere una coerente ed uniforme attuazione della disciplina sull'accesso civico generalizzato-, occorre che la nuova disciplina declini puntualmente la concreta applicazione delle diverse tipologie di accesso anche con riguardo alla presentazione delle richieste, alle cause di esclusione/limitazione/differimento, agli eventuali controinteressati, alle modalità di risposta e trasmissione dei dati o documenti ed ai previsti istituti di tutela amministrativa e giurisdizionale;

LETTA la proposta di "*Regolamento in materia di accesso documentale, di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato*", a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, recante le integrazioni apportate dal Dirigente U.O.S.V.D. "Affari Generali", con allegati - *Modulo di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (All. n. 1)*; *Modulo Istanza di accesso civico semplice (All. n. 2)*; *Modulo richiesta di accesso generalizzato (All. n. 3)*;

RAVVISATA l'opportunità di munire l'Ente di una disciplina organica e coordinata dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, armonizzata -segnatamente ai nuovi istituti dell'accesso civico semplice e generalizzato- anche alle disposizioni recate dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, in modo da attuare il nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore ed evitare comportamenti disomogenei tra uffici dell'Azienda;

RITENUTO, pertanto, di approvare il "*Regolamento in materia di accesso documentale, di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato*", con allegati - Modulo di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (All. n. 1); Modulo Istanza di accesso civico semplice (All. n. 2); Modulo richiesta di accesso generalizzato (All. n. 3), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che la sottoscritta dichiara l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura contenuta nell'art. 5 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza;

Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo: Approvazione del "*Regolamento in materia di accesso documentale, di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato*".

, di cui ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento: **F.to Dott.ssa Raffaella Travi**

Il Dirigente Proponente

Il Dirigente SBA
F.to Dott.ssa Raffaella Travi

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata e fatta propria l'istruttoria e la proposta;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

1. Adottare il "*Regolamento in materia di accesso documentale, di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato*", con allegati - Modulo di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (All. n. 1); Modulo Istanza di accesso civico semplice (All. n. 2); Modulo richiesta di accesso generalizzato (All. n. 3), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Trasmettere, a cura dell'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, copia della presente deliberazione a tutte le Strutture aziendali affinché provvedano alla puntuale applicazione del Regolamento in oggetto.
3. Disporre la pubblicazione del presente Regolamento e degli Allegati moduli nella Sezione Trasparenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Giulio Rocco Schito

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dott. Vito Campanile

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Alessandro Delle Donne

IL SEGRETARIO

F.to Sig.ra Maddalena Chiapperino

<i>Spesa Prevista:</i>			
<i>Anno di Competenza:</i>	<i>Oneri</i>		
	<i>Prosecuzione:</i>	<i>Sviluppo:</i>	<i>Totale:</i>

COPIA TRATTA DAL SITO WEB ASLBAT.IT

SEGRETERIA DELIBERE

Si certifica che il presente provvedimento è stato registrato in data 13/09/2018 al n. 1588

del registro delle deliberazioni ed è stato pubblicato sul sito web aziendale ai sensi dell'art. 32, co.1, Legge n.69/2009 a decorrere dal 13/09/2018

Andria, 13/09/2018

Il Responsabile
F.to Sig.ra Magdalena Chiapperino

COPIA TRATTA DAL SITO WEB ASUBAT.IT

Proposta di liquidazione n. /

Registrazione Anno	Fornitore / Beneficiario Numero	Descrizione	Importo	Documento		Prov. Autorizz.		CIG	CUP
				Data	Numero	Num.	Anno		

Totale:

COPIA TRATTA DAL SITO WEB ASLBAT.IT

Deliberazione n. del